

Dir. Resp.: Marco Travaglio

ALTRI LUOGHI

Siria Cohen, il re delle spie conta anche da morto

FABIO SCUTO

Secondo l'Organizzazione siriana per i diritti umani (SOHR), special team delle forze russe in Siria da settimane stanno scavando nel povero cimitero di un campo profughi palestinese, nei pressi della capitale, alla ricerca dei resti di una leggendaria spia israeliana.

Nella terra, fra le tombe di Yarmouk, sarebbero stati sepolti da anni i corpi di due soldati israeliani e della spia più famosa dello Stato ebraico, Eli Cohen che venne impiccato nella capitale siriana nel 1965. Il Mossad all'inizio degli anni Sessanta riuscì a infiltrare questo ebreo di origine egiziana, costruendogli falso passato in America Latina e inserendolo nel mondo arabo come un ricco uomo d'affari, amante della bella vita. Si fece strada nella società siriana fino a diventare il consigliere ufficiale del ministro della Difesa siriano. Cohen trasmetteva le sue informazioni con una piccola radio dalla capitale siriana, ma dopo oltre un anno di caccia alla spia, venne scoperto e poi impiccato pubblicamente in Piazza Marjeh a Damasco il 18 maggio 1965. Israele ha sempre attribuito alle informazio-

ni fornite da Cohen un peso rilevante nella "Guerra dei Sei Giorni" del 1967. Centinaia di strade e piazze in Israele portano il suo nome, così come un insediamento sul Golan. Secondo il SOHR, che monitora la guerra in Siria, la Russia ha condotto analisi del DNA su "un gran numero" di resti e intende restituire quelli di Cohen a Israele. Lo Stato siriano si è sempre rifiutato di restituire le spoglie, conoscendo bene la grande importanza che ha per la religione ebraica l'inumazione del corpo secondo un certo rito. Negli anni ci sono stati appelli e mediazioni ma Damasco ha sempre opposto un netto rifiuto. Per lui nel cimitero degli Eroi sul Monte Herzl a Gerusalemme, c'è solo una piccola lapide nel terreno in attesa di un degno funerale. La storia di Cohen - interpretato per la tv da Sacha Baron Cohen - è stata recentemente raccontata nella serie Netflix "The Spy".

Nonostante la Russia si sia schierata a favore del regime siriano le relazioni con Israele sono piuttosto buone. La restituzione dei resti di un eroe dello Stato ebraico sarebbe per il Cremlino un vero colpo da maestro, destinato a lasciare un segno nelle relazioni fra i due Stati.

2994 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

